



26.11

Uiccol-

Ministero dei beni e delle attività culturali
e del turismo

Alla Soprintendenza Belle arti e paesaggio
per le province di Venezia, Belluno,
Padova e Treviso
VENEZIA

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE
DEL VENETO

Lettera inviata solo tramite
posta elettronica
d.lgs 7 marzo 2005, n. 82 – art 47

MIBACT-SR-VEN
DIR-UFF
0014529 17/11/2015
Cl. 34.07.01/7

Moriago della Battaglia

Allegati :1 file

Risposta al foglio del

Servizio

N.

OGGETTO: MORIAGO DELLA BATTAGLIA (Treviso) – Sede municipale, sita in Piazza della Vittoria
14 – Catastalmente distinta al C.F., foglio 3, particella 77, subb. 3, 4 e 5 di proprietà del
Comune di Moriago Della Battaglia (Treviso).
Richiesta di trascrizione del provvedimento 25 maggio 2015 dichiarativo dell'interesse culturale
di cui agli articoli 10 e 12 del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.-

Si trasmette copia dell'avviso di ricevimento del provvedimento dichiarativo dell'interesse culturale in
oggetto, precisando che lo stesso è stato notificato al soggetto richiedente la verifica in data 18 giugno 2015.

Sarà cura di codesta Soprintendenza espletare le procedure di trascrizione presso la competente Agenzia
del territorio – Servizio di pubblicità immobiliare.

Codesta Soprintendenza farà pervenire alla scrivente Commissione regionale, entro il termine di due
mesi dal ricevimento della presente, copia dell'atto comprovante l'avvenuta trascrizione, per il necessario
inserimento dei dati nel sistema informatico ministeriale.-

Il Presidente
(arch. Renata CODELLO)

RC/ag

Soprintendenza BELLE ARTI e PAESAGGIO		
Per le province di VE - BL - PD - TV		
Anno	Classe	Fascicolo
MBACT - SBEAP - VEBPT		
27 NOV. 2015		
N.	28504	RE

MORIAGO d BATTAGLIA (TV) - sede municipale - Piazza della Vittoria 14 - TRASCRIZIONE





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL VENETO

LA COMMISSIONE REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante “Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della *performance*”;

VISTA la nota prot. 6040 del 10 ottobre 2014, ricevuta il 16 ottobre 2014, con la quale il Comune di Moriago della Battaglia (Treviso) ha chiesto, ai sensi dell’art. 12 del d.lgs. 42/2004, la verifica dell’interesse culturale nel seguente immobile:

denominazione	SEDE MUNICIPALE
provincia di	TREVISO
comune di	MORIAGO DELLA BATTAGLIA
proprietà	COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA (TREVISO)
sito in	PIAZZA DELLA VITTORIA, 14
distinto al C.F.	foglio 3, particella 77, subb. 3, 4 e 5;
confinante con	foglio 3 (C.T.), particelle 912 – 79 e 500 – strada comunale di via San Rocco e piazza della Vittoria;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso espresso con nota prot. 4117 del 24 febbraio 2015;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto, espresso con nota prot. 15614 del 1 dicembre 2014;

RITENUTO che l’immobile come di seguito descritto:

denominazione	SEDE MUNICIPALE
provincia di	TREVISO
comune di	MORIAGO DELLA BATTAGLIA
proprietà	COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA (TREVISO)
sito in	PIAZZA DELLA VITTORIA, 14
distinto al C.F.	foglio 3, particella 77, subb. 3, 4 e 5;
confinante con	foglio 3 (C.T.), particelle 912 – 79 e 500 – strada comunale di via San Rocco e piazza della Vittoria;



presenti l'interesse culturale di cui al combinato disposto degli artt. 10, comma 1, e 12 del citato d.lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nella relazione storica artistica allegata

DICHIARA

con deliberazione assunta nella riunione del 25 maggio 2015, come rilevabile dal pertinente verbale di seduta, che l'immobile denominato *SEDE MUNICIPALE*, sito nel comune di Moriago della Battaglia (Treviso), come identificato in premessa, presenta l'interesse culturale di cui al combinato disposto degli artt. 10, comma 1, e 12 del d.lgs. 42/2004 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storica artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente provvedimento sarà trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo di cui all'articolo 16 del d.lgs. 42/2004, entro 30 giorni dalla notifica del presente atto.

Sono, inoltre, ammessi proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale a norma del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 25 maggio 2015

Il Presidente
(Eraldo TERENZONI)





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI VENEZIA, PADOVA, BELLUNO E TREVISO

Comune di MORIAGO DELLA BATTAGLIA (TV)

"Sede Municipale"

RELAZIONE STORICO-ARTISTICA

Proprietà: Comune di Moriago della Battaglia (TV)

C.F. Foglio 3, particella 77 subb. 3, 4, 5

Il Comune di Moriago fino al 1797 fu un'appendice del Comune di Vidor; da quell'anno al 1805 appartenne con Vidor al distretto di Treviso. Divenne Comune nel 1807 con Mosnigo, ma perse di nuovo l'autonomia tre anni dopo quando fu aggregato nuovamente alla municipalità di Vidor, cantone di Valdobbiadene, distretto di Ceneda. Ritornò autonomo nel 1819 sotto il governo austriaco e venne chiamato Moriago "della Battaglia" con decreto presidenziale del 1962 quale riconoscimento per la memorabile impresa del 27 ottobre 1918 che pose le premesse per la vittoria di Vittorio Veneto. Come ricorda lo stesso toponimo, il paese subì le distruzioni della Grande Guerra trovandosi lungo il fronte del Piave. L'edificio sede della comunità di Moriago si può far risalire a prima del 1727, essendo presente nella documentazione archivistica un documento con tale data che include un mappale in cui è ricompreso il manufatto in oggetto; a quell'epoca il bene era identificato come "Casa Vendramini": evidentemente, un'antica casa padronale veneta; nel 1898, probabilmente a seguito di un lascito, la sede municipale viene qui trasferita. Durante la prima Guerra Mondiale il Municipio, come praticamente tutti gli edifici del centro di Moriago della Battaglia, viene distrutto dai bombardamenti: nel 1922 esso è ricostruito sul sedime del corpo precedente: una foto storica rende testimonianza della perizia della ricostruzione. Nella seconda metà degli anni '70 il manufatto subisce una consistente ristrutturazione.

Il fabbricato si sviluppa su tre piani fuori terra, con pianta pressoché rettangolare e copertura a padiglione; la morfologia del manufatto rispecchia gli stilemi tipici della casa padronale veneta, evidenti soprattutto nella facciata ovest - sia pure oggi priva dei pregevoli elementi decorativi che ancora la caratterizzavano nella ricostruzione post-bellica: il fronte è simmetrico rispetto all'asse centrale, sottolineato dal portale arcuato a piano terra e dalla portafinestra con balconcino in ferro battuto a piano primo; la distribuzione dei fori, ripartiti sui tre livelli dell'edificio, è molto regolare: negli interspazi laterali sono presenti, a piano terra, due aperture di servizio architravate.

Il fronte principale, rivolto verso sud, utilizza le stesse forometrie, ripartite però su di una superficie maggiore e con minore regolarità: troviamo quindi non solo una ma quattro portefinestre con balconcino in ferro, qui in posizione disassata rispetto al centro del prospetto e collocate sopra l'ingresso principale, enfatizzato da un arco a sesto ribassato di foggia novecentesca; il fronte risulta ripartito in due parti, separate verticalmente da una fascia bianca a contrasto analoga a quelle che accompagnano gli spigoli del fronte ovest, come se la casa originaria, settecentesca, fosse stata qualche tempo più tardi ampliata - magari nella trasformazione ottocentesca a sede municipale - ma se ne fossero volute mantenere le tracce originali.

L'attuale struttura portante è di tipo misto: la muratura esterna non ha funzione portante se non nei confronti del peso proprio. Le pareti interne ed esterne sono intonacate; i serramenti e gli oscuri sono in legno, il manto di copertura è in coppi di laterizio, la pavimentazione interna ed il rivestimento della scala è in pietra.

Per tutto quanto sopra esposto, si ritiene che l'immobile presenti l'interesse culturale di cui all'art. 10, comma 1 del D.lgs. 42/2004, in quanto, nel suo *status* di sede municipale ospitata in una classica dimora patrizia veneta, sebbene modificata sotto il profilo strutturale dagli interventi novecenteschi, esso ha conservato nella *facies* morfologica un'eleganza ed un'imponenza tale da ben connotare la correlazione forma-funzione dell'edificio pubblico sede della comunità.

**Il Presidente della commissione
(Erlide TERENZONI)**

IL SOPRINTENDENTE *ad interim*
Arch. Antonella Ranaldi

AR / EL / MCB_verifiche dell'interesse_Moriago_sede_municipale





Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI
PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Comune di MORIAGO DELLA BATTAGLIA (TV)
"Sede municipale"

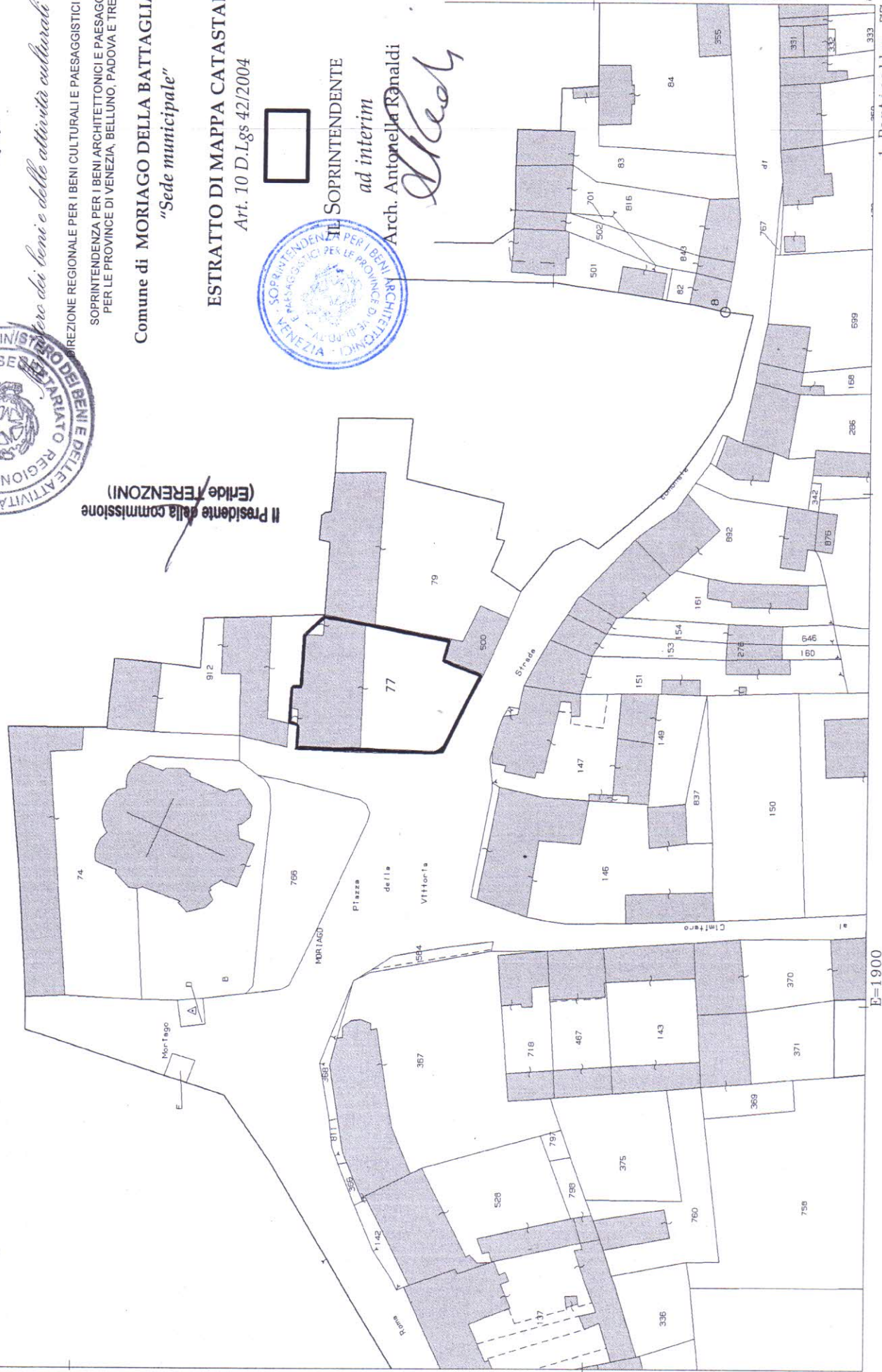
ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE
Art. 10 D.Lgs 42/2004



IL SOPRINTENDENTE
ad interim
Arch. Antonella Ranaldi

A. Ranaldi

Il Presidente della Commissione
(Eride/TERENZONI)



N=900

E=1900

Comune: MORIAGO DELLA BATTAGLIA
Foglio: 3
Scala
Dimensione corni

I Particella: 77